

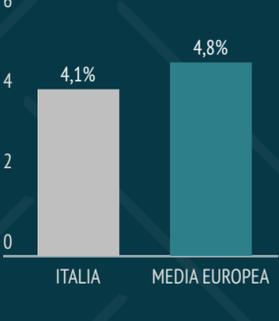
Stato della digitalizzazione in Italia rispetto all'UE (ottobre 2024)

OBIETTIVO e DATA di raggiungimento per l'Italia **(previsione)**

2074

Specialisti ICT sull'occupazione totale

Il 4,1% della forza lavoro italiana è composto da specialisti ICT, rispetto al 4,8% della media europea (2023). Questo dato indica che l'occupazione nel settore ICT è in crescita, ma non ancora sufficiente.



2087

Digitalizzazione dei servizi pubblici

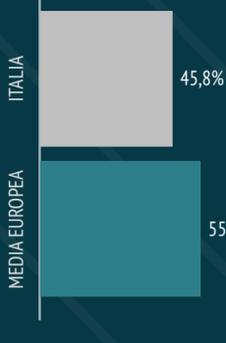
La digitalizzazione dei servizi pubblici in Italia è in difficoltà, con una media di 68,3 punti in Europa (2023), indicando un significativo ritardo.



L'Italia si è posta l'obiettivo di raggiungere il 70% di competenze digitali di base entro il 2025. Solo il 45,8% della popolazione italiana possiede competenze digitali di base, inferiore alla media europea del 55,6% (2023), suggerendo la necessità di investire nella formazione.

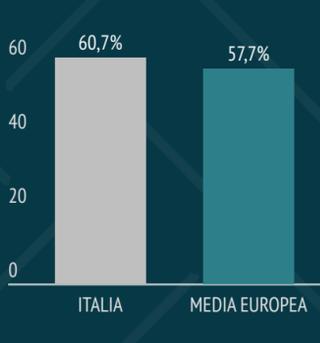
2465

Competenze digitali di base



Digitalizzazione PMI al 90%

Solo il 60,7% delle PMI italiane è attualmente digitalizzato, anche se superiore alla media europea (2023). L'Italia deve ancora migliorare per raggiungere l'obiettivo del 90%.



2023

Connettività e Spesa per Internet



Aspetto	Italia	Media Europea	Spiegazione
Utenti disposti a pagare di più per una connessione migliore	66%	N/A	Una buona parte degli utenti italiani è disposta a investire in una connessione internet di qualità superiore, evidenziando l'importanza della connettività per la vita quotidiana.
Consumatori senza connessione fissa	58% (non ne hanno bisogno)	N/A	Il 58% dei consumatori italiani non considera necessaria una connessione fissa, riflettendo la diffusione di soluzioni mobili e la variazione delle esigenze.
Offerta 5G: utenti che riscontrano miglioramenti	12,4%	N/A	Solo il 12,4% degli utenti italiani ha notato miglioramenti significativi con l'adozione del 5G, suggerendo che la diffusione e l'efficacia della rete 5G siano ancora in fase iniziale.
Utenti che considerano upgrade a 5G	> 47% (non considerano)	N/A	Più del 47% degli utenti italiani non sta considerando di aggiornare a una rete 5G, il che potrebbe indicare una mancanza di consapevolezza o di interesse nei confronti dei suoi vantaggi.

2024

Adozione dell'Intelligenza Artificiale



Paese	Ricerche IA ogni 100.000 abitanti	Interesse per IA e lavoro	Spiegazione
Francia	> 700.000	19,5 (rischi occupazione)	La Francia ha un elevato numero di ricerche legate all'IA per abitante, riflettendo un forte impegno verso l'innovazione e una maggiore consapevolezza dei rischi occupazionali.
Germania	461	30,8 (rischi occupazione)	La Germania mostra una significativa adozione dell'IA, con preoccupazioni maggiori sui potenziali rischi per i posti di lavoro.
USA	195	32,8 (rischi occupazione)	Gli Stati Uniti hanno un numero minore di ricerche relative all'IA, ma presentano un elevato interesse nei potenziali impatti occupazionali.
Italia	70.000	114,8 (interesse per IA)	L'Italia ha un numero modesto di ricerche sull'IA per abitante, ma un alto livello di interesse, suggerendo un potenziale per la crescita e l'adozione dell'IA.

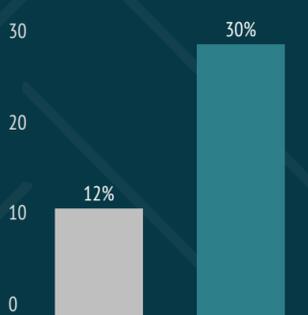
2024

Utilizzo della telemedicina



Solo una piccola percentuale di anziani in Italia utilizza la telemedicina (12% tra gli over 65, dato 2024), mentre la media europea è significativamente più alta (30%).

L'Italia mira ad aumentare l'uso della telemedicina tra gli anziani (50% utilizzo tra gli over 65 entro il 2025), riconoscendo l'importanza di tali servizi in un contesto di invecchiamento della popolazione.



CONCLUSIONI

In sintesi, l'**incremento degli investimenti in formazione digitale** per adulti rappresenta una necessità strategica, mirata a migliorare le competenze e a favorire un'adozione più diffusa delle tecnologie. In risposta a questa esigenza, alcune regioni italiane hanno avviato **progetti pilota** rivolti agli anziani, affrontando in modo mirato le sfide locali per colmare le lacune digitali. **Sul fronte infrastrutturale, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** si propone di ridurre il divario digitale attraverso importanti investimenti per potenziare le reti e le strutture digitali del Paese. La **pandemia**, infine, ha accelerato significativamente l'adozione di soluzioni digitali, evidenziando l'urgenza di potenziare ulteriormente la digitalizzazione per garantire servizi essenziali e rafforzare la resilienza tecnologica in futuro.

FONTE DATI

Rapporto dal titolo **"CONNETTERE L'ITALIA. L'innovazione del Sistema Paese nel decennio digitale europeo"** realizzato dall'Istituto per la Competitività (I-Com), nell'ambito dell'Osservatorio annuale sulle reti e i servizi di nuova generazione.

Elaborazione dati e grafica a cura del Corecom del Veneto.



Questo documento è distribuito con licenza Creative Commons Attribution-NonCommercial 4.0 International (CC BY-NC 4.0). Permette di distribuire l'opera originale senza alcuna modifica, anche a scopi commerciali, a condizione che venga riconosciuta una menzione di paternità adeguata e venga fornito un link alla licenza (<https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/deed.it>). Non consente la distribuzione di opere modificate, remixate o basate sull'opera soggetta a questa licenza.